

FIETTA GIUSEPPE

NOTAIO

Via Verci, 21 - Tel. 0424 213911 (10 linee r.a.)

Fax: 0424 522522

36031 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

N. 237.325 di Rep.

N. 95.163 di Racc.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

DI PROMOZIONE SOCIALE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 22 (ventidue)

del mese di giugno

In Bassano del Grappa, nel mio studio in via Verci,

civ. n. 21.

Davanti a me dottor GIUSEPPE FIETTA Notaio residente

in Bassano del Grappa, iscritto nel Ruolo del Collegio

Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano

del Grappa sono presenti:

COSTENARO SIMONE, nato a Marostica (VI) il 28 agosto

1976, domiciliato a Bassano del Grappa (VI), Via Pu-

sterla n. 60, assicuratore,

Codice Fiscale CST SMN 76M28 E970Z;

MEDA EVA SINDIA, nata a Marostica (VI) il 14 luglio

1979, domiciliata a Bassano del Grappa (VI), Via Pu-

sterla n. 60, impiegata,

Codice Fiscale MDE VND 79L54 E970V;

CAMPESAN FILIPPO, nato a Bassano del Grappa (VI) il 15

febbraio 2002, domiciliato a Bassano del Grappa (VI)

Via Pusterla n. 60, impiegato,

Codice Fiscale CMP FPP 02B15 A703G;

BARONE SALVATORE, nato a Catania (CT) il 19 febbraio

Registrato a
Vicenza

il 06/07/2022

al n. 23149

serie 1T

con € 200,00

1990, domiciliato a Marostica (VI) Via Piazzette n.

15, libero professionista,

Codice Fiscale BRN SVT 90B19 C351L;

MAINO SERENA, nata a Bassano del Grappa (VI) il 28

novembre 2000, domiciliata a Colceresa (VI) Frazione

Villaraspa, Via Ghebo n. 6, impiegata,

Codice Fiscale MNA SRN 00S68 A703D;

COSTA DANIELA, nata a Zurigo (Svizzera) il 24 aprile

1973, domiciliata a Bassano del Grappa (VI) Via Ospe-

dale n. 31, libera professionista,

Codice Fiscale CST DNL 73D64 Z133S;

FRATERNALI STEFANO, nato a Pesaro (PS) il 13 aprile

1986, domiciliato a Vallefoglia (PU), Via Dante Ali-

ghieri n. 18, assicuratore,

Codice Fiscale FRT SFN 86D13 G479P.

Detti signori, della cui identità personale io Nota-

io sono certo, hanno convenuto e stipulano quanto se-

gue:

Viene costituita tra i comparenti ai sensi del D.Lgs.

117/2017, del Codice civile e della normativa in mate-

ria l'Ente del Terzo Settore, sotto la denominazione

"ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO"

retta dal presente statuto:

"STATUTO

ART. 1

	Denominazione	
	È costituita nel rispetto del Codice civile, del D.	
	Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del	
	Terzo Settore, l'ASSOCIAZIONE MISTER SOLDINO, associa-	
	zione che assume d'ora in poi la forma giuridica di	
	Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfes-	
	sionale.	
	Nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS,	
	l'Associazione dovrà utilizzare negli atti, nella cor-	
	rispondenza e nelle comunicazioni al pubblico obbliga-	
	toriamente l'indicazione di "APS".	
	La cancellazione dell'Associazione dall'apposita se-	
	zione del RUNTS, comporterà l'illegittimità dell'uti-	
	lizzo nella denominazione sociale, degli acronimi e	
	delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 35, comma 5	
	del Codice del Terzo settore.	
	Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di	
	futura iscrizione, emanati dall'autorità competente,	
	che determinano una variazione della denominazione so-	
	ciale, ai sensi dell'articolo 35 comma 5 del Codice	
	del Terzo settore non comporteranno modifica statuta-	
	ria, salvo comunicazione agli uffici competenti.	
	ART. 2	
	Sede e durata	
	L'Associazione ha sede legale in Bassano del Grappa	

(VI) attualmente in Vicolo Lazzaro Bonamigo n. 14.

L'Associazione opera sul territorio nazionale.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporterà alcun obbligo di modifica dello statuto.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire sezioni locali che opereranno per il perseguimento dei medesimi scopi istitutivi.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

ART. 3

Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole della in-

interpretazione dei contratti e secondo i criteri
dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART.4

Attività e Finalità

L'Associazione esercita in via esclusiva attività di
interesse generale per il perseguimento, senza scopo
di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di u-
tilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere su tutto il
territorio nazionale rientrano nel settore dell'orga-
nizzazione e gestione di attività culturali, artisti-
che o ricreative di interesse sociale, incluse atti-
vità, anche editoriali, di promozione e diffusione
della cultura.

Lo scopo dell'associazione è quello di divulgare la
cultura finanziaria e gestione del rischio (risk mana-
gement) partendo dai ragazzi che frequentano le scuole
dell'obbligo coinvolgendo tutta la famiglia.

L'associazione potrà svolgere inoltre ogni altra atti-
vità connessa o affine e compiere, sempre nel rispetto
della normativa di riferimento, ogni atto o operazione
contrattuale necessaria o utile alla realizzazione di-
retta o indiretta degli scopi istituzionali.

Tra queste l'Associazione potrà anche realizzare atti-
vità di raccolta fondi nel rispetto dei principi di

verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, saranno svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e/o Associazioni sia pubblici che privati. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità.

ART. 5

Ammissione ed esclusione

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione viene valutata dal Consiglio Direttivo ed in caso di accettazione comunicata al richiedente.

In caso di domanda di ammissione presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata da almeno uno dei genitori esercenti la patria potestà.

I soci si suddividono in:

- soci fondatori

- soci ordinari in regola con il versamento della quota associativa annua.

E' prevista anche la figura del simpatizzante che non versa la quota di ammissione e non ha diritto di voto.

La qualifica di socio è a tempo indeterminato per i soci fondatori ed ha valenza annuale per i soci ordinari e per i simpatizzanti, fermo restando il diritto di recesso.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;

b) indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;

c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

ART. 6

Diritti e doveri degli associati

I soci fondatori ed i soci ordinari dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

	- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata all'associazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;	
	- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.	
	I simpatizzanti invece hanno esclusivamente il diritto di:	
	- essere informati nelle assemblee sulle attività dell'Associazione,	
	- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.	
	Tutti i soci e i simpatizzanti hanno i seguenti doveri:	
	- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;	
	- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed e-	

sclusivamente per fini di solidarietà;

ART. 7

Gli organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (eventuale)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, da quantificare anche in via forfettaria, per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 8

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante pubblica-

zione nel sito istituzionale dell'associazione e via mail almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche a richiesta della maggioranza dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere straordinaria, se avente ad oggetto la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione, o ordinaria, in tutti gli altri casi.

ART. 9

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10

Svolgimento delle assemblee

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convoca-

zione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega, aventi diritto di voto.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 11

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 7 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del

Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,

- attua le deliberazioni dell'assemblea,

- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,

- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,

- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscri-

zione nel Runts,

-disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,

-accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimis-

sioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13

Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6

D.Lgs. 117/2017 purch  consentite, secondarie e strumentali;

- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;

- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;

- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalit  dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Finch  non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione pu  beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 15

I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonch  i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che   depositato presso la sede dell'Associazione e pu  essere consultato dagli associati aventi diritto di voto.

ART. 16

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 17

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 18

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14

del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19

Le convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 20

Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, salvo le esclusioni di legge, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 21

Libri sociali

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

a) il libro dei soci e dei simpatizzanti;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati aventi diritto di voto hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro giorni 60 dalla ricezione.

ART. 22

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il pare-

re dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

ART. 23

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

- Per i primi cinque anni l'Associazione verrà gestita da un Consiglio Direttivo nelle persone dei signori

Costenaro Simone, suddetto,

Presidente

Meda Eva Sindia, suddetta

Vice presidente

Barone Salvatore, suddetto,

Consigliere

Costa Daniela, suddetto,

Consigliere

Maino Serena, suddetto,

Consigliere

Fraternali Stefano , suddetto,

Consigliere

Campesan Filippo, suddetto,

Consigliere

i quali, accettando la carica loro conferita, dichiara-

rano e confermano con la sottoscrizione del presente
atto, che nei loro confronti non esistono cause di i-
neleggibilità.

L'organo di controllo verrà nominato appena si veri-
ficheranno le condizioni di legge che lo rendono ob-
bligatorio.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto
che viene da me letto ai comparenti i quali dichiarano
di approvarlo.

L'atto è scritto parte da me e parte dattiloscritto
da persona di mia fiducia sotto la mia direzione in sei
fogli dei quali occupa ventuno facciate intere e fino
a questo punto di questa ventiduesima facciata e sot-
toscritto alle ore 19.20 (ore diciannove e minuti ven-
ti)

F.to: Simone Costenaro

F.to: Eva Sindia Meda

F.to: Barone Salvatore

F.to: Filippo Campesan

F.to: Serena Maino

F.to: Costa Daniela

F.to: Stefano Fraternali

F.to: Giuseppe Fietta Notaio (LS°)